

LICEO STATALE DANTE ALIGHIERI RAVENNA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE A.S. 2024-2025

Programmazione didattica annuale indirizzo Scienze umane:

- Risultati attesi sulle **competenze in uscita:**

Competenze al termine del primo biennio

Pedagogia: lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

Psicologia: lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

Competenze al termine del secondo biennio e del quinto anno

Pedagogia: a partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.

Durante il quinto anno, a partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico, lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.

Psicologia: lo studente riesce ad affrontare in maniera più sistematica i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.); le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

Lo studente riuscirà a presentare alcune ricerche classiche e, attraverso una didattica attiva, teorie e concetti studiati.

Sociologia: lo studente mette in correlazione con gli studi storici le altre scienze umane attraverso lo studio del contesto storico-culturale nel quale nasce e si sviluppa la sociologia, delle diverse teorie sociologiche e dei diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi, anche attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia.

Antropologia: lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare saprà mettere in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane: le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; i metodi di ricerca in campo antropologico.

- **Obiettivi di apprendimento:**

primo biennio, secondo biennio e quinto anno

primo biennio	<ol style="list-style-type: none">1. esprimere, oralmente e per iscritto, i contenuti dei singoli argomenti affrontati in modo chiaro e coerente.2. utilizzare il metodo, le tecniche e i linguaggi delle scienze umane.3. analizzare, comprendere, contestualizzare ed interpretare testi di vario genere inerenti la disciplina.4. porsi di fronte a problematiche relative alle scienze umane utilizzando modalità ipotetico- deduttive.
secondo biennio	<ol style="list-style-type: none">1. riconoscere ed usare la terminologia delle scienze umane e riconoscere, definire ed analizzare concetti fondamentali nel loro ambito.2. individuare alcuni fondamentali problemi relativi alla considerazione delle scienze umane.3. operare individualmente e/o in gruppo nella ricerca e nell'approfondimento teorico.4. stabilire connessioni possibili tra aspetti concettuali delle scienze umane.5. ricostruire e interpretare le modalità di ragionamento del pensiero moderno.6. stabilire le relazioni tra contesto storico e pensiero moderno.7. individuare alcuni fondamentali problemi delle Scienze Umane.8. riconoscere alcune interpretazioni teoretiche e storiografiche.9. istituire relazioni significative a livello inter/transdisciplinare.

Classe quinta	<ol style="list-style-type: none"> 1. ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero degli autori studiati. 2. stabilire le relazioni tra contesto storico e riflessioni sull'uomo. 3. ricostruire e interpretare le modalità di ragionamento del pensiero contemporaneo. 4. comprendere e utilizzare in modo autonomo la terminologia specifica. 5. comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. 6. conoscere alcune interpretazioni teoretiche e storiografiche. 7. istituire relazioni significative tra le varie riflessioni. 8. ricostruire e ripercorrere il percorso teorico affrontato. 9. esprimere in modo corretto e personale i contenuti appresi.
------------------	--

SI CONSIDERA COME OBIETTIVO MINIMO IL RAGGIUNGIMENTO, ALMENO, DEI PUNTI 1.

- **Nuclei fondanti coerenti con le Indicazioni nazionali e gli assi culturali e Scansione temporale della programmazione dell'Indirizzo Scienze umane:**

I ANNO: Psicologia: Storia della Psicologia; La percezione e le teorie classiche e più recenti sulla percezione; Diventare studente: metodo di studio e stili cognitivi; La memoria; L'intelligenza e La creatività.

Pedagogia: L'educazione e la relazione educativa, che cos'è la pedagogia; Concezione e pratiche educative in Asia, Africa e America; L'educazione greca più antica: radici della civiltà greca, la filosofia come sapienza, gli stili educativi nelle *póleis* greche (Sparta e Atene); La *paidéia* classica: la sofistica e l'insegnamento come professione, la *paidéia* dialogica di Socrate e Platone; il modello educativo di Senofonte; la *paidéia* panellenica di Isocrate; la pedagogia di Aristotele.

II ANNO: Psicologia: L'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo); Bisogni, motivazioni, emozioni; Il linguaggio, la comunicazione verbale e non verbale e gli studi di Palo Alto; cenni a: la cognizione e l'influenza sociale, stereotipi e pregiudizi.

Pedagogia: La paideia ellenistica e l'humanitas romana; L'educazione cristiana fra Età antica e Medioevo, L'educazione nell'Alto Medioevo. Autori essenziali: Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.

III ANNO:

Psicologia: Le tecniche e gli strumenti della psicologia. Il comportamento umano: il comportamentismo: Watson, Pavlov e l'apprendimento condizionato, Skinner e il condizionamento operante, lo sviluppo del comportamentismo: terapie e strategie educative comportamentali. Mente e apprendimento: il cognitivismo: la rivoluzione cognitivista, Piaget e lo studio degli stadi evolutivi, Vygotskij e la zona prossimale di sviluppo, il cognitivismo sino ad oggi. L'apprendimento sociale: Bruner: cognizione e cultura, Bandura e la teoria dell'apprendimento sociale; capire la mente degli altri: empatia e teoria della mente. Le funzioni della mente e le nuove tecnologie: memoria, neuroni specchio, test d'intelligenza, l'apprendimento nell'era digitale, l'intelligenza artificiale e la psicologia.

Il mondo interno: la nascita della psicoanalisi: Sigmund Freud. La teoria dell'attaccamento di J. Bowlby.

Antropologia: concetto di cultura, culture, dinamiche culturali, origini e sviluppi dell'antropologia: Evoluzionismo, Boas, Malinowski, Levi-Strauss; l'adattamento all'ambiente: economia di caccia, raccolta, agricoltura, allevamento, industria; il metodo dell'antropologia culturale.

Sociologia: le scienze umane, origine, metodo, oggetto della sociologia, la sociologia come scienza; storia della sociologia: Comte, Marx; i classici del pensiero sociologico: Durkheim, Weber, Pareto, Simmel. Le strutture della società: il processo di istituzionalizzazione, le forme della struttura sociale.

Pedagogia: l'educazione dal Basso Medioevo a Comenio: la nascita dell'Università, la Scolastica e Tommaso d'Aquino, Umanesimo e Rinascimento in Italia (Vittorino da Feltre, Guarino Guarini) e in Europa (Erasmo, T. Moro, Montaigne), Riforma protestante e Riforma cattolica, Comenio.

IV ANNO:

Pedagogia: l'educazione dall'Illuminismo al Positivismo: Locke, Rousseau, Kant, Illuminismo in Europa, Romanticismo: Pestalozzi, Froebel, Herbart; il Risorgimento italiano: Aporti, Lambruschini, Rosmini, don Bosco; il Positivismo in Europa e in Italia: Comte, Durkheim, Seguin, Owen, Spencer; Cattaneo, Ardigò, Gabelli, la scuola italiana dalla Legge Casati ai primi del Novecento.

Sociologia: teorie e correnti sociologiche del Novecento: lo struttural-funzionalismo di Talcott Parsons, la teoria critica della società della Scuola di Francoforte, la Scuola di Chicago, l'interazionismo simbolico, Goffman e l'approccio drammaturgico alla società, Becker: la devianza e la teoria dell'etichettamento, l'approccio fenomenologico: Berger e Luckmann e la costruzione sociale della realtà, Garfinkel e l'etnometodologia.

Antropologia: l'ambiente: l'adattamento all'ambiente, il rischio ambientale; linguaggi e forme espressive: il linguaggio umano, la comunicazione verbale e il contesto, oralità e scrittura, il linguaggio delle arti; famiglie: le relazioni di parentela, la discendenza, il matrimonio.

Psicologia: diventare adulti: il giovane adulto tra progetti, amori e famiglie, le coppie omogenitoriali, la crisi esistenziale, nella coppia, nel ruolo genitoriale. Anzianità e vecchiaia: l'anzianità e le sue fasi, il ruolo dell'anziano nel tempo, l'incontro con la fine della vita, il decadimento cognitivo, cambiamenti e sofferenze psichiche in tarda età.

La psicologia sociale: Lewin e la teoria del campo, l'attribuzione di causalità: i modelli di Kelley, di Hilton-Slugoski e di Weiner; l'effetto Pigmalione di Rosenthal e Jacobson; l'identità sociale: Tajfel e Turner; l'influenza sociale: Sherif e Milgram; Erikson e lo sviluppo psicosociale.

V ANNO: Pedagogia: storia della pedagogia del Novecento: dall'attivismo pedagogico di Dewey, Decroly, Montessori, Rosa e Carolina Agazzi, Claparède, Freinet, alle concezioni pedagogiche di Maritain, Gentile, Giuseppe Lombardo Radice, Gramsci, Makarenko, Bruner, Don Milani, Morin; riferimenti alla pedagogia popolare e radicale (Freire, Illich), alle teorie dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'intelligenza (Freud, Piaget e Vygotskij, Bruner e Gardner).

I temi della pedagogia contemporanea: connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori; la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani; l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona; i media, le tecnologie e l'educazione; l'educazione in prospettiva multiculturale; l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Antropologia: l'antropologia politica ed economica: le relazioni di potere ed economiche, il potere e le classi sociali, le forme di organizzazione politica. L'esperienza del credere: stregoneria, magia, la religione e il sacro, pensiero mitico e ritualità, i riti di passaggio. Le grandi religioni del mondo. Pensare la contemporaneità: città e antropologia, globalizzazione; Stato, violenza e guerre; le migrazioni. Riferimenti all'antropologia del mondo contemporaneo, locale e globale, antropologia dei media: Appadurai, Augè, Hannerz, Mc Luhan, Clifford, Geertz.

Sociologia: Come funziona la società: società, socializzazione e relazioni sociali, struttura, norme e ruoli sociali, cultura, valori e simboli, scuola, religione e famiglia. Le sfide della società contemporanea: genere, globalizzazione e migrazioni. Il genere e la costruzione dell'identità; la globalizzazione; le migrazioni e il multiculturalismo. Comunicazione, media e internet: la comunicazione, i mass media, internet e la società digitale

(McLuhan, Bauman, Sen, Castells, Eco). Una società sempre più digitale: conoscenza e innovazione, la società della conoscenza. Le organizzazioni e il lavoro: tra industria e servizi, il lavoro nella società contemporanea (R. Sennett, Luciano Gallino), Welfare State e Terzo settore, occupazione e disoccupazione. I consumi, gli stili di vita e la moda (Bourdieu, Simmel, Bauman).

Riferimenti alla sfera politica: democrazia e totalitarismo.

Riferimenti alla ricerca sociale: metodi e tecniche.

Programmazione didattica annuale indirizzo Economico-sociale (L.E.S):

- Risultati attesi sulle **competenze in uscita**

Competenze al termine del primo biennio

Lo studente comprende la specificità della **psicologia** come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:
a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni); b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro; c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).
Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

Metodologia della ricerca

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva: a) campionamento;b) variabili;c) diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

Competenze al termine del secondo biennio e del quinto anno:

Antropologia - SECONDO BIENNIO

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

Sociologia - SECONDO BIENNIO

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:

a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica; b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa; c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

Sociologia - QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

a) il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.
Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

Metodologia della ricerca - SECONDO BIENNIO

Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:

- a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;
- b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

Metodologia della ricerca - QUINTO ANNO

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

- a) saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- d) saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

<p>primo biennio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. esprimere, oralmente e per iscritto, i contenuti dei singoli argomenti affrontati in modo chiaro e coerente. 2. utilizzare il metodo, le tecniche e i linguaggi delle scienze umane. 3. analizzare, comprendere, contestualizzare ed interpretare testi di vario genere inerenti la disciplina. 4. porsi di fronte a problematiche relative alle scienze umane utilizzando modalità ipotetico- deduttive.
<p>secondo biennio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere ed usare la terminologia delle scienze umane e riconoscere, definire ed analizzare concetti fondamentali nel loro ambito. 2. individuare alcuni fondamentali problemi relativi alla considerazione delle scienze umane. 3. operare individualmente e/o in gruppo nella ricerca e nell'approfondimento teorico. 4. stabilire connessioni possibili tra aspetti concettuali delle scienze umane. 5. ricostruire e interpretare le modalità di ragionamento del pensiero moderno. 6. stabilire le relazioni tra contesto storico e pensiero moderno. 7. individuare alcuni fondamentali problemi delle Scienze Umane. 8. riconoscere alcune interpretazioni teoretiche e storiografiche. 9. istituire relazioni significative a livello inter/transdisciplinare.
<p>Classe quinta</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero degli autori studiati. 2. stabilire le relazioni tra contesto storico e riflessioni sull'uomo. 3. ricostruire e interpretare le modalità di ragionamento del pensiero contemporaneo. 4. comprendere e utilizzare in modo autonomo la terminologia specifica. 5. comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. 6. conoscere alcune interpretazioni teoretiche e storiografiche. 7. istituire relazioni significative tra le varie riflessioni. 8. ricostruire e ripercorrere il percorso teorico affrontato. 9. esprimere in modo corretto e personale i contenuti appresi.

SI CONSIDERA COME OBIETTIVO MINIMO IL RAGGIUNGIMENTO, ALMENO, DEI PUNTI 1.

- **Nuclei fondanti coerenti con le Indicazioni nazionali e gli assi culturali e Scansione temporale della programmazione del L.E.S:**

I ANNO:

Psicologia: Storia della Psicologia; La percezione e le teorie classiche e più recenti sulla percezione; Diventare studente: metodo di studio e stili cognitivi; La memoria; L'intelligenza e La creatività; Linguaggio e comunicazione; Apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo); Emozioni e motivazione.

II ANNO:

Psicologia: La psicologia sociale (G. H. Mead, Asch, Sherif, Moscovici, Milgram, Moreno, Tajfel, Allport, Argyle), La psicologia del lavoro (F. Taylor, E. Mayo, Blanchard, Maslow, Goleman, Lewin).

Metodologia della ricerca: metodologie di ricerca nelle scienze umane, la statistica descrittiva, metodi quantitativi e qualitativi.

III ANNO:

Antropologia: concetto di cultura, culture, dinamiche culturali, origini e sviluppi dell'antropologia: Evoluzionismo, Boas, Malinowski, Levi-Strauss, l'antropologia del secondo Novecento e della globalizzazione; nel secondo quadrimestre: l'adattamento all'ambiente: economia di caccia, raccolta, agricoltura, allevamento, industria; conoscere, interpretare, esprimere la realtà: magia, mito, scienza, arte, linguaggio.

Sociologia: la sociologia come scienza della società; i classici del pensiero sociologico: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Simmel, la Scuola di Chicago (con integrazione del testo di Jedlowski).

Metodologia della ricerca: i concetti e i termini della ricerca.

IV ANNO:

Antropologia: parentela, matrimonio, famiglia, genere; lo sguardo antropologico sul sacro: la religione, i riti, le grandi religioni del mondo; l'analisi antropologica di economia e politica: l'antropologia economica, l'antropologia politica: sistemi politici non centralizzati e centralizzati.

Sociologia: la sociologia del Novecento: il funzionalismo di T. Parsons e di Merton, le teorie del conflitto e la Scuola di Francoforte, le sociologie comprendenti: interazionismo simbolico, teoria drammaturgica di Goffman, Fenomenologia, etnometodologia di Garfinkel; norme, istituzioni, devianza e controllo sociale, stratificazione e disuguaglianza; la religione nella società contemporanea.

Metodologia della ricerca: metodi quantitativi e qualitativi; la ricerca in antropologia e in sociologia.

V ANNO:

Sociologia: La società globale (con riferimenti all' antropologia del mondo contemporaneo, locale e globale, antropologia dei media: Appadurai, Augè, Hannerz, Mc

Luhan, Clifford, Geertz); Una società policulturale, migrazioni e multiculturalismo; Il potere e la politica; La partecipazione politica; Il mondo del lavoro: aspetti, problemi e trasformazioni; Il lavoro nel XXI secolo, il Welfare State e il Terzo settore, industria culturale e comunicazione di massa (Mc Luhan, Bauman, Giddens, Sen).

Metodologia della ricerca: La ricerca in sociologia; Ricerche classiche e proposte operative. Percorsi guidati di ricerca.